



DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: acquisto sistema autonomo per misure oceanografiche denominato GLIDER

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DSSTTA

VISTA la Legge n° 488 del 23 dicembre 1999 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”, ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la Legge n° 296 del 27 dicembre 2006, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”;

VISTA la Legge n° 244 del 24 dicembre 2007 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”;

VISTO il Decreto Legge n° 52 del 7 maggio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n° 94 del 6 luglio 2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

VISTO il Decreto Legge n° 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n° 135 del 7 agosto 2012 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTO il Decreto Legislativo n° 127 del 4 giugno 2003 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 6 giugno 2003, n° 129, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.)”;

VISTO il Decreto Legislativo n° 213 del 31 dicembre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, n° 25, recante “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n° 165”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n° 93, prot. AMMCNT-CNR n° 0051080/2018 del 19 luglio 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con Provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n° 14 del 18 febbraio 2019, entrato in vigore il 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con Decreto del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche del 4 maggio 2005, protocollo n° 0025034;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 54, del 20 aprile 2017, con cui il dott. Fabio Trincardi è stato nominato Direttore del Dipartimento di Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente, (DSSTTA), di Roma, per la durata di quattro anni;

VISTO il provvedimento 37/2017 del Direttore Generale del CNR con cui al Dott. Fabio Trincardi è stato attribuito l'incarico di Direttore del Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente per la durata di 4 anni a decorrere dal 16/05/2017;

VISTO Il Decreto Legislativo n° 50 del 18 aprile 2016, pubblicato nella Supplemento Ordinario n° 10 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 aprile 2016, n° 91, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e s.m.i. (nel seguito, per brevità, “Codice”);

PRESO ATTO che le soglie di rilievo comunitario applicabili, definite al comma 1 dell'articolo 35 del Codice e novellate dal Regolamento Commissione europea del 18 dicembre 2017 n° 2017/2365 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 19 dicembre 2017 n° L 337), sono pari a € 5.548.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e pari a € 221.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;

DATO ATTO che la stazione appaltante, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici come declinata dall'art. 51 del Codice, non ha ritenuto di dover suddividere l'appalto in lotti, poiché, intendendo per lotto quella parte di un appalto la cui fornitura sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità, fattibilità indipendentemente dalla realizzazione di altre parti, di modo che non vi sia il rischio di inutile dispendio di denaro pubblico in caso di mancata realizzazione della restante parte, si è accertato che un eventuale frazionamento dell'appalto non offrirebbe le adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità e fattibilità in vista degli obiettivi perseguiti. (Parere ANAC n. 73 del 10 aprile 2014);

PRESO ATTO che il Codice, e in particolare l'art. 21 (“Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici”), dispone con il comma 1 che “Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali”, dove “Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro”;

DATO ATTO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche, in applicazione del disposto di cui all'art. 21 comma 7 del Codice, ratificherà l'attribuzione del CUI nel primo CDA possibile e pubblicherà nella sezione “Amministrazione Trasparente” del proprio sito informatico istituzionale, nonché sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi” tale procedura, a cui è stato attribuito il Codice Unico di Intervento (CUI) 80054330586201900754;

VISTO l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione:

- La Legge n° 488 del 23 dicembre 1999, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”, art. 26 e s.m.i., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione;
- Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. (nel seguito, per brevità, “CONSIP”) l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della Pubblica Amministrazione;
- L'articolo 9, comma 1, del Decreto Legge n° 66 del 24 aprile 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n° 89 del 23 giugno 2014, che istituisce presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 902 del 09 maggio 2019 recante “Decreto di concessione del finanziamento relativo al progetto PIR01_00028”, registrato alla Corte dei Conti l’11/06/2019 al Foglio n. 1-2377, e relativi allegati;

PRESO ATTO che, in merito alle esigenze di approvvigionamento rappresentate dal Progetto sopra richiamato ed in particolare al Lotto come sopra individuato:

- Alla data odierna non sono stati individuati, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), strumenti idonei a soddisfare le summenzionate esigenze di approvvigionamento;
- Alla data odierna non risulta presente il Metaprodotto nel Capitolato specifico del Bando Beni del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da CONSIP;
- Le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2015;

DATO ATTO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche adotti e garantisca costantemente procedure di gara adeguate e utilizzi mezzi di pubblicità atti a garantire in maniera effettiva ed efficace l'apertura del mercato, anche con particolare riferimento alle micro, piccole e medie imprese, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, proporzionalità, trasparenza e pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui al Codice;

VISTA la Legge n° 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, ed in particolare gli articoli 4, 5 e 6 riguardanti rispettivamente “Unità organizzativa responsabile del procedimento”, “Responsabile del procedimento” e “Compiti del responsabile del procedimento”;

VISTO il Codice, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Codice, ed in particolare il comma 1 dell'art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un responsabile unico del procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal medesimo articolo;

VISTA la Delibera ANAC n° 1007 dell’11 ottobre 2017, recante “Linee guida n° 3/2016 aggiornate al D.Lgs. n° 56 del 19/4/2017”, intitolate “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;

VERIFICATA la disponibilità all’incarico di Responsabile Unico del Procedimento (nel seguito per brevità “RUP”) da parte del **Dott. Alessandro Tomassetti**;

VISTA la Delibera ANAC n° 206 del 1° marzo 2018, intitolata Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

VISTA la Delibera ANAC n° 424 del 2 maggio 2018 di aggiornamento delle “Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, intitolate “Offerta economicamente più vantaggiosa”;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTA la Delibera n. 636 del 10 luglio 2019 dell'ANAC che ha aggiornato al d.lgs. n. 32/2019 convertito con legge n. 55 del 14/06/2019, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3, e 5.2.6, le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

VISTA la legge n° 136 del 13 agosto 2010, in particolare all'art. 3, e il Decreto Legge n° 187 del 12 novembre 2010, convertito con modificazione dalla legge n° 217 del 17 dicembre 2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione ANAC n° 4 del 7 luglio 2011, recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n° 136 del 13 agosto 2010”;

VISTO il Codice di comportamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2019-2021 del Consiglio Nazionale delle Ricerche, adottato ai sensi della Legge n° 190 del 6 novembre 2012;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, recante “Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n° 50 del 18 aprile 2016”;

VISTI il Decreto Legislativo n° 81 del 9 aprile 2008, e la Determinazione ANAC n° 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;

DATO ATTO che il costo massimo presunto per la fornitura sarà di € 200.000,00 oltre IVA di legge;

PRESO ATTO:

- Che si intendono perseguire le finalità del PNRA - D.M. 30/9/2010 MIUR/MiSE - PEA 2012;
- Che l'appalto è finalizzato all'acquisizione della fornitura di cui in oggetto;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 230 del 30/11/2018 Verbale 363;

ACCERTATA la necessaria copertura finanziaria della spesa a carico del Piano di Gestione del Dipartimento per il 2019 con fondi PNRA - D.M. 30/9/2010 MIUR/MiSE - PEA 2012;

VISTA la relazione tecnico/scientifica del 21/11/2019 a firma del dr. Vito Vitale in qualità di Coordinatore del Comitato di gestione GIC, nella quale vengono evidenziate le specifiche esigenze connesse allo svolgimento dell'attività di ricerca, come indicato nel D.lgs 218/2016 e nelle circolari CNR 28/2016 e 18/2019;

VISTA la Delibera ANAC n° 1174 del 19 dicembre 2018, recante “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2019”;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;

DETERMINA

1. **DI CONFERMARE** il **Dott. Alessandro Tomassetti** quale Responsabile Unico del Procedimento;
2. **DI AUTORIZZARE** il RUP sopra nominato all’apertura dell’account ANAC nonché all’apertura del profilo “punto istruttore” collegato al punto ordinante MEPA del Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l’Ambiente;
3. **DI NOMINARE**, vista la complessità della fornitura, il **Prof. Pierpaolo Falco del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Università degli studi di Napoli Parthenope**, quale Direttore dell’Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
4. **DI NOMINARE** il **Dott. Neri Alessio** quale incaricato al supporto del RUP ai sensi dell’art. 31, comma 9, del Codice e con l’obiettivo di un affiancamento formativo;
5. **DI STABILIRE** che, trattandosi di fornitura sotto la soglia di cui all’art. 35 del Codice, dopo l’effettuazione delle attività di verifica di conformità, il certificato di verifica di conformità sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento sopra richiamato, ai sensi dell’art. 102, comma 2 del Codice;
6. **DI PRIVILEGIARE** una procedura di affidamento che persegua gli obiettivi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell’azione amministrativa e di semplificazione del procedimento;
7. **DI PROCEDERE** all’acquisizione mediante una gara a procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera b) del Codice previa valutazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici; a tal fine verrà pubblicato sul sito della stazione appaltante un avviso preliminare di indagine di mercato volto all’acquisizione dei delle manifestazioni di interesse pervenute;
8. **DI STABILIRE** quale criterio di aggiudicazione dell’appalto quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 comma 2 del Codice individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, i cui criteri sono indicati nella documentazione di gara nel seguito richiamata;
9. **DI STABILIRE** l’importo a base di gara pari a € 200.000,00 (duecentomila/00);
10. **DI DARE ATTO** che l’articolazione tecnica incaricata della valutazione dei profili di sicurezza relativamente all’esecuzione del contratto non ha segnalato la presenza di rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all’operatore economico né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;
8. **DI DARE ATTO** che il contratto non sarà soggetto al termine dilatorio ai sensi dell’articolo 32 comma 10 lettera b) del Codice;



9. **DI APPROVARE** la documentazione di gara;
10. **DI APPROVARE** l'allegato avviso di indagine di mercato;
11. **DI STABILIRE** che le offerte siano corredate dalla garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara al netto dell'IVA ai sensi dell'art. 93 del Codice;
12. **DI STABILIRE** le clausole essenziali del contratto:
 - Termine di consegna (*e posa in opera*): definiti nella documentazione di gara;
 - Garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice;
 - Penali definite nella documentazione di gara;
13. **DI IMPEGNARE** provvisoriamente le sottoelencate spese:
 - sulla voce di bilancio n. 22010 "attrezzature scientifiche" GAE P0000132 in conto residui 2017 con il seguente impegno: 2017/ 9140000379;
 - € 225,00, Voce del piano 13096 "Pubblicazione bandi di gara", sul GAE P0000132, per la contribuzione dovuta all'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Il Direttore